



ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"

Liceo classico - Liceo linguistico - Liceo scienze umane - Liceo artistico con sede carceraria.

via Madonna della Via n. 5/A - 95041 Caltagirone (CT) tel. 095/6136170

Liceo Artistico: Via Ex Matrice, 153 – 95041 Caltagirone (CT) tel. 095/6136190

C.F. 91028670874 Codice meccanografico: **CTIS04700P**

E-mail: ctis04700p@istruzione.it – Pec ctis04700p@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceosecusio.it

PROGETTAZIONE COORDINATA DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 2 SEZIONE: B INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

RUOLO	NOME	DISCIPLINA
Docente coordinatore	Conte Valentina	Geostoria - Educazione civica
Docente segretario	Incarbone Carmelo Marcello	Matematica - Educazione civica
Docente	Tinto Angela	Italiano - Educazione civica
Docente	Ciriaco Anna	Diritto - Educazione civica
Docente	Ascanio Francesca	Religione-Educazione civica
Docente	Piluso Serena	Scienze naturali- Educazione civica
Docente	Pennacchio Pasquale	Scienze motorie- Educazione civica
Docente	Tiziana Serenella Maria Chiarenza	Inglese- Educazione civica
Docente	Arcolaci Francesco	Latino- Educazione civica
Docente	Midolo Laura Rosa	Scienze Umane - Educazione civica

Docente	Patrì Raffaella	Sostegno - Educazione Civi- ca
Rappresentante dei genitori		
Rappresentante degli alunni		

ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI : n° 1 ALUNNE: n° 18 TOTALE ALUNNI: n° 19

1. Tasso di pendolarità

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
Caltagirone	13
Grammichele	2
San Michele di Ganzaria	1
Mazzarrone	1
Mineo	2

2. **Alunni ripetenti:** Nessuno

3. **Alunni provenienti da altre classi o da altre scuole:** Nessuno

1.4 Profilo generale della classe

La classe, composta da 19 alunni, risulta di estrazione sociale e culturale diversificata. Non si evidenziano particolari problematiche dal punto di vista disciplinare: gli alunni appaiono moderatamente vivaci, ma abbastanza scolarizzati, rispettano le regole della vita sco-

lastica, ma non sempre seguono con attenzione le diverse attività didattiche propostegli e manifestano talvolta un interesse discontinuo.

Pochi studenti manifestano minore autonomia sul piano metodologico e competenze linguistiche insufficienti, si registra ancora la presenza di alunni con problemi di socializzazione con gli alunni e con i docenti.

Nel complesso la classe risulta eterogenea e costituita da alunni di livello medio-alto che presentano una buona preparazione di base e mostrano, dal punto di vista della socializzazione, della partecipazione e dell'impegno, senso di responsabilità e apprezzabile consapevolezza dei propri doveri;

altri alunni di livello medio che presentano un'accettabile preparazione di base e mostrano sufficiente autonomia ed un impegno quasi sempre costante, ed infine un piccolo gruppo che presenta una preparazione di base incerta e per i quali risultano incostanti partecipazione, attenzione, impegno e studio giornaliero.

1.5. Alunni con bisogni educativi speciali

E' presente un'alunna con disabilità e due alunne DSA, per le quali il Consiglio di Classe predisporrà rispettivamente il PEI e il PDP.

Da un'osservazione iniziale da parte di tutto il CDC, continuano dallo scorso anno a riscontrarsi difficoltà di socializzazione e di comunicazione da parte di altre due alunne, per la quale il consiglio di Classe individuerà un piano educativo e didattico a loro più idoneo, sulla base dell'osservazione e delle informazioni acquisite nel corso dello scorso anno.

1.6. Adozione di comportamenti condivisi

I docenti del consiglio di classe si impegneranno a:

- informare gli studenti sugli obiettivi che si intendono raggiungere, sui criteri di valutazione che verranno adottati e ad illustrare le varie griglie di valutazione;
- far acquisire un sempre maggiore senso di responsabilità riguardo ai doveri scolastici e ad avere fiducia nelle proprie potenzialità;
- effettuare un congruo numero di esercitazioni prima di sottoporli alle verifiche sia orali che scritte, affinché gli studenti acquisiscano sicurezza e un metodo di studio sempre più efficace;
- fornire agli studenti che lo richiedano, di volta in volta, spiegazioni e supporto specifico in relazione al bisogno manifestato.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Tenendo conto delle finalità educative progettate nel PTOF: "L'intelligenza umana e artificiale: una sfida tra limiti e opportunità" ed in particolare "Educare gli alunni a comprendere le potenzialità dell'intelligenza emotiva e della creatività umana e i rischi derivanti da un uso improprio di quanto l'uomo ha prodotto con riferimento anche alle nuove tecnologie";

avendo esaminato il "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente", l'Allegato A del D.P.R. 89/2010 ed i "Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali" e i "Risultati di apprendimento del liceo delle scienze umane", contenuti nelle Indicazioni Nazionali, il Consiglio di classe individua i seguenti risultati di apprendimento da conseguire:

1. Area metodologica

- Avviarsi all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Avviarsi alla consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria opinione e saper ascoltare le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e interpretare in modo oggettivo i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Dominare la scrittura in lingua italiana nei suoi aspetti ortografici e morfologici, arricchire il lessico e incrementare un uso consapevole della sintassi.
- Saper leggere e comprendere testi mediamente complessi di diversa natura.

- Stabilire semplici raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Avviarsi in modo consapevole all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo italiano.
- Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia dalle origini sino all'antichità classica.
- Utilizzare metodi, concetti (territorio, regione, scala) e strumenti (carte geografiche, immagini, dati e grafici) della geografia per la lettura dei processi storici.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio specifico dell'algebra, conoscere i contenuti essenziali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti essenziali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, conoscerne le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Avviarsi all'uso critico degli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

3. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Tenendo conto delle finalità educative progettate nel PTOF: "L'intelligenza umana e artificiale: una sfida tra limiti e opportunità" ed in particolare "Educare gli alunni a comprendere le potenzialità dell'intelligenza emotiva e della creatività umana e i rischi derivanti da un uso improprio di quanto l'uomo ha prodotto con riferimento anche alle nuove tecnologie; tenuto conto dell'Allegato A del D.P.R. 89/2010, dello schema di Regolamento recante le Indicazioni Nazionali dal titolo "Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento" e gli allegati specifici per i vari percorsi liceali (Allegato G, liceo delle scienze umane), il Consiglio di classe è concorde nell'individuare le seguenti competenze e i seguenti obiettivi trasversali alle varie discipline:

Definizione delle Competenze

- Esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione.
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, selezionando e utilizzando diverse fonti e modalità di informazione, anche informatici e telematici, e saperne valutare l'attendibilità e l'utilità.
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere non solo i propri diritti, bisogni, e riconoscendo quelli altrui, ma riflettendo altresì sui propri limiti, doveri e responsabilità.
- Pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura costruendo e verificando ipotesi risolutive, individuando risorse, valutando dati e proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi confacenti alla problematica da affrontare e risolvere. Comunicare informazioni, idee ed opinioni utilizzando le diverse modalità di comunicazione.
- Ascoltare e partecipare in modo attivo rispettando le regole e le opinioni altrui.
- Utilizzare un linguaggio appropriato al contesto, allo scopo e al destinatario.

Obiettivi:

- Partecipare al dialogo educativo basandosi sulla collaborazione e sul rispetto reciproco.
- Sviluppare il senso dell'appartenenza, dell'uguaglianza e della diversità come ricchezza.
- Sviluppare il senso del diritto-dovere e del rispetto reciproco che coinvolge tanto gli individui quanto le cose che costituiscono un bene comune, nell'ambiente in cui viviamo.
- Rimuovere anche nei rapporti tra compagni/e le discriminazioni causate dagli stereotipi di genere.

- Promuovere l'educazione ad una cittadinanza responsabile e sostenibile attraverso iniziative culturali, e percorsi formativi sulle tematiche della giustizia sociale, dell'ambiente e degli stili di vita;
- Sviluppare il senso del diritto-dovere e del rispetto reciproco che coinvolge tanto gli individui quanto le cose che costituiscono un bene comune, e l'ambiente in cui viviamo.
- Promuovere l'idea che il concetto di "sviluppo sostenibile" veicola valori universalmente condivisibili da tradurre in comportamenti e azioni concrete nella scuola, nella famiglia e nella comunità.
- Rafforzare una cultura della giustizia ambientale attraverso la promozione del riuso e delle buone pratiche di riduzione dell'impronta ecologica .
- Acquisire un metodo di lavoro efficace.
- Sviluppare capacità logiche e comunicative.
- Utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le nuove tecnologie informatiche.

6. PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI COINVOLTI:

Monte ore complessivo: *(non inferiore a 33 ore)*

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
CONTE VALENTINA	Storia e Geografia (coordinatore di ed. civica)
TINTO ANGELA	Lingua e letteratura italiana
ARCOLACI FRANCESCO	Lingua e letteratura latina
CHIARENZA TIZIANA	Lingua e cultura inglese
INCARBONE CARMELO	Matematica con Informatica
PILUSO SERENA	Scienze Naturali
MIDOLO LAURA ROSA	Scienze umane
CIRIACONO ANNA	Diritto ed economia
PENNACCHIO PASQUALE	Scienze motorie e sportive
ASCANIO FRANCESCA	Religione

1. DEFINIZIONE DI COMPETENZE, OBIETTIVI E CONTENUTI

TRE NUCLEI CONCETTUALI CON RIFERIMENTO A VARIE DISCIPLINE

CITTADINANZA DIGITALE I		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI

- Avvalersi in modo critico, consapevole e responsabile delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e dall'intelligenza artificiale con competenza e coerentemente ai valori che regolano la vita democratica	• Vagliare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dati, informazioni e contenuti digitali riconoscendo le <i>fake news</i> create dall'intelligenza artificiale in rete e nei <i>social network</i> (<i>tiktok, instagram, facebook,...</i>) • Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, nel rispetto del <i>copyright</i> e delle licenze • Conoscere le origini e l'evoluzione dell'intelligenza artificiale. • Conoscere le principali piattaforme dell'Intelligenza artificiale generativa (<i>ChatGPT, Gemini, Copilot, Perplexity...</i>). • Conoscere i principali documenti per la regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale	• <i>Fake news</i> • Strumenti per garantire la qualità dell'informazione in rete quali <i>fact checking, watchdog, public editor...</i> • <i>Copyright</i> e licenze • Intelligenza artificiale e sua regolamentazione: <i>AI Act</i>
---	---	---

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ I

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
● Comprendere I cambiamenti nel mondo del lavoro alla luce della sfida rappresentata dall'intelligenza artificiale ● Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente ● Sviluppare il pensiero creativo e divergente, come per un inserimento attivo e propositivo all'interno del mondo del lavoro	● Individuare i benefici nonché i rischi e i limiti dell'AI applicati ai vari settori (produzione, trasporti agricoltura, ambiente, cultura). ● Indagare il nesso tra impiego dell'intelligenza artificiale e la sostenibilità ambientale. ● Conoscere la situazione del mondo del lavoro nell'era della quarta rivoluzione industriale	● Il mondo del lavoro ● Goal 8 Agenda 2030 ● Sostenibilità e tutela ambientale

COSTITUZIONE E CITTADINANZA I		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
● Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati dalla Costituzione; ● Costruire rapporti personali e sociali fondati sul rispetto, la responsabilità, la legalità, la solidarietà ● Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto delle persone ● Favorire lo sviluppo di una comunità inclusiva attraverso la promozione della giustizia e della solidarietà ● Saper assumere atteggiamenti di contrasto e di denuncia di tutte le forme di discriminazione legate al sesso, all'orientamento sessuale, all'età, all'origine etnica, ai convinimenti religiosi e personali;	● Conoscere genesi, struttura e principi della Costituzione ● Individuare i diritti e i doveri costituzionali ● Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità	● Costituzione italiana: genesi, struttura, principi; ● Diritti e doveri dei cittadini; ● Artt. 2, 3, 9 ● Solidarietà e inclusione.

Titolo: **"INTELLIGENZA UMANA VS INTELLIGENZA ARTIFICIALE: LA NUOVA SFIDA"**

Tempi di realizzazione: OTTOBRE '25 – MAGGIO '26
Monte ore complessivo : 33 ore

Docente	Disciplina	Contenuto	n. ore
---------	------------	-----------	--------

CONTE VALENTINA	Storia e geografia	L'intelligenza artificiale: impatto sul lavoro e manipolazione dell'informazione"	4 ore I quadrimestre
TINTO ANGELA	Italiano	Laboratorio di scrittura creativa, "Il vocabolario delle emozioni". Testi e video sul ruolo del sentimento in poesia e il suo lessico.	4 ore I Quadrimestre
CHIARENZA TIZIANA	Inglese	When you are with your friends or your family do you feel free to express your emotion and feelings? Or are you scared of being judged by them?	4 ore I Quadrimestre
PILUSO SERENA	Scienze naturali	L'IA a servizio dell'ambiente: come la tecnologia può aiutare o minacciare l'equilibrio naturale.	3 ore II Quadrimestre
MIDOLO LAURA ROSA	Scienze Umane	Il ruolo dell'intelligenza emotiva nello sviluppo della persona tra relazioni umane e tecnologie	3 ore II Quadrimestre
CIRIACONO ANNA	Diritto ed economia	Contrastiamo il Cyberbullismo	3 ore I Quadrimestre

ASCANIO FRANCESCA	Religione	IL CONTRIBUTO DELLE RELIGIONI PER LA COMUNICAZIONE EMOTIVA	3 ore II Quadrimestre
INCARBONE CARMELO MARCELLO	Matematica	Perché l'A.I. non è uno psicologo.	4 ore II Quadrimestre
ARCOLACI FRANCESCO	Latino	Le fake news. Vagliare criticamente la qualità delle fonti dall'antica Roma ad oggi.	3 ore II Quadrimestre
PENNACCHIO PASQUALE	Scienze motorie e sportive	Intelligenza emotiva: lo sport come alleato nella crescita dei giovani	3 ore I quadrimestre

6.2 STRATEGIE METODOLOGICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Vengono, di seguito riportate alcune tra le strategie metodologiche che il Consiglio di classe intende utilizzare:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Dibattito
- Mappe concettuali
- Visione di film

Per maggiori dettagli si rinvia alle progettazioni disciplinari dei docenti

6.3 MODALITÀ DI VERIFICA

- per le modalità di verifica si rinvia alle progettazioni didattiche individuali dei docenti contitolari;

6.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

- la proposta di valutazione in sede di scrutinio sarà effettuata dal docente coordinatore di Educazione Civica, tenendo conto delle osservazioni dei docenti contitolari coinvolti nella realizzazione del/dei percorsi multidisciplinari e delle attività didattiche previste dalla progettazione. Per l'attribuzione del voto di Educazione Civica si fa riferimento alla griglia di valutazione compresa nel PTOF, allegata anche alla presente nota
- Per la valutazione dei risultati di apprendimento si farà riferimento alla seguente griglia approvata dal Collegio ed inserita nel PTOF:

EDUCAZIONE CIVICA		
INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.	avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, ed è in grado di apprezzarne sufficientemente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	Lo studente ha conoscenze superficiali dei più importanti argomenti trattati, anche se è in grado, adeguatamente guidato, di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente ha conoscenze molto lacunose dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne adeguatamente l'importanza né di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	non acquisito 1- 4

IMPEGNO E RESPON- SABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	base 6
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma non sempre ha un atteggiamento collaborativo, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	in fase di acquisizione 5
PENSIERO CRI- TICO	Lo studente collabora poco e a volte manifesta un comportamento contrastivo, adeguandosi poco alle soluzioni proposte dagli altri.	non acquisito 1-4
	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo comprende con fatica il punto di vista degli altri ma, posto in situazioni nuove, riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	base 6
	L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	in fase di acquisizione 5

	L'allievo ignora il punto di vista degli altri e non adegua i propri ragionamenti né valuta i fatti in modo oggettivo.	non acquisito 1-4
PARTECIPAZIONE	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	avanzato 9-10
	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia facilmente coinvolgere dagli altri.	intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	base 6
	L'allievo condivide solo in parte il lavoro con il gruppo di appartenenza ed ha un atteggiamento non sempre collaborativo.	in fase di acquisizione 5
	L'allievo si rifiuta di condividere il lavoro con il gruppo e non manifesta un atteggiamento collaborativo.	non acquisito 1-4
NUMERO DI PROVE SVOLTE	L'allievo ha svolto tutte le verifiche o 1 verifica in meno di quelle previste	9-10
	Mancato espletamento di 2 o 3 verifiche	7-8
	Mancato espletamento di 4 verifiche	6
	Mancato espletamento di 5 verifiche	5
	Numero di prove di verifica inferiore a 4	1-4

Il voto finale risulterà come media fra le valutazioni relative ai livelli raggiunti per i primi 4 indicatori e terrà conto del numero complessivo di verifiche svolte dall'alunno (indicatore n. 5).
Per la valutazione dei risultati di apprendimento si farà riferimento alla griglia e alla rubrica di valutazione approvata dal Collegio ed inserita nel PTOF.

6.5 EVENTUALI ESPERIENZE EXTRA-SCOLASTICHE PER L'INTEGRAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, qualora se ne presentasse l'opportunità, nel corso dell'anno scolastico, saranno sollecitati a partecipare a incontri e attività con associazioni e enti del Terzo settore

volti a favorire iniziative di cittadinanza attiva congruenti con le attività didattiche oggetto della progettazione di Educazione Civica.

MODULI DI ORIENTAMENTO

Per le classi prime e seconde

ANNO SCOLASTICO: 2025 - 2026

CLASSE: 2 SEZIONE: B INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

Monte ore complessivo *(non inferiore a 25 ore)*

Competenze generali	Competenze specifiche
Imparare ad imparare	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse Conoscere il proprio stile di apprendimento Conoscere il proprio metodo di studio
Progettare e Comunicare	Essere in grado di immaginare il futuro Essere in grado di presentarsi
Collaborare e partecipare	Gestire la conflittualità Interagire in gruppo Pianificare il lavoro con gli altri
Risolvere problemi	Avere strategie per risolvere problemi Essere capaci di definire obiettivi

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Do- cente	Disci- plina	Competenza	Tipolo- gia (in- dicare se è di- dattica orienta- tiva o labora- torio)	Attività	n. ore
ARCO- LACI FRAN- CESCO	LATINO	Conoscere i pro- pri limiti e le pro- prie risorse	Didatti- ca orienta- tiva	Conoscere se stessi attraverso gli occhi degli antichi.	3
INCARBO- NE CARMELO	MAT.FIS.	<i>Risolvere pro- blemi</i> - Avere strategie per risolvere problemi - Essere capaci di definire obiettivi	Didatti- ca la- borato- riale	Compiti di real- tà: Esempi di utiliz- zo di Excel per analisi statisti- che	3
Tinto Angela	ITALIANO	<i>Imparare ad imparare</i> Progettare e Comunicare	Didatti- ca orien- tativa	La scrittura poe- tica come stru- mento per nar- rarsi e il teatro per narrare	4
PENNAC- CHIO PA- SQUALE	SCIENZE MOTO- RIE E SPOR- TIVE	Essere in grado di interagire e colla- borare partecipan- do ad un'attività di gruppo -essere in grado di gestire la con- flittualità	Didatti- ca labo- ratoria- le	Elaborare sem- plici piani di al- lenamento mo- torio attraverso l'uso critico del- l'I. A.	3
PILUSO SERENA	SCIENZE NATURALI	Analizzare problemi Elaborare e comunicare risultati	Didattica labora- toriale	Sostenibilità e consapevolezza: impatto delle proprie scelte sulla salute e sull'ambiente.	3

MIDOLO LAURA	SCIENZE UMANE	<i>Imparare ad im- parare</i>	Didatti- ca orienta- tiva	Il metodo di stu- dio: saper impa- rare e conosce- re il proprio stile di apprendimen- to.	3
CONTE VALENTI- NA	GEO- STORIA	Avere strategie per risolvere problemi Progettare e Comunicare	Didatti- ca labo- ratoria- le	Gli stili di ap- prendimento, riflessione sul metodo di stu- dio. Analisi dei pro- cessi di com- prensione e sin- tesi di un testo	3
CIRIA- CONO ANNA	DIRITTO	Essere capaci di definire obiettivi	Didatti- ca labo- ratoria- le	Il lavoro nell'era delle nuove tec- nologie	2
ASCA- NIO FRAN- CESCA	RELIGIONE	<i>Collaborare e partecipare</i>	Didatti- ca labo- ratoria- le	Realizzare un vocabolario del- le emozioni	3
CHIA- RENZA TIZIANA SERE- NELLA MARIA	INGLESE	<i>Capacità di conoscere se stessi</i> <i>Imparare ad imparare</i> <i>Progettare e comunicare</i> <i>Collaborare e partecipare</i>	Didatti- ca orienta- tiva	"People from the past" Tell about some people from the past, such as your grandpa- rents or great grandparents. Has their life been an exam- ple for you to- day?	4

8. INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO DI TIPO INTERDISCIPLINARE

Sulla base del Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29 "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33", l'Istituzione scolastica individua all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa iniziative volte a favorire l'incontro e la collaborazione con le persone anziane. Il consiglio di classe concorda dunque di realizzare le seguenti attività e iniziative nel corso dell'anno scolastico:

1. Relativamente alle discipline specifiche, i docenti tratteranno di volta in volta argomenti che mettano in evidenza il rapporto intergenerazionale e che valorizzino le persone anziane: letture di passi scelti, poesie, visione di film attinenti a quest'argomento.
2. Attività di volontariato in una casa di riposo in un'ottica di service learning, in cui gli studenti possano incontrare gli anziani per uno scambio di esperienze reciproche; in quell'occasione, potrà avvenire anche la recitazione di poesie particolarmente significative e la condivisione di un'attività comune.

Tra le altre iniziative per l'arricchimento del curriculum formativo, il consiglio di classe intende realizzare le seguenti attività interdisciplinari:

- Teatro in lingua italiana e straniera
- Visione di film e/o video, filmati in lingua italiana e straniera
- Partecipazione a conferenze
- Visite guidate, Viaggio d'istruzione
- Soggiorno linguistico
- Attività sportive e tornei d'Istituto
- Partecipazione a corsi e attività proposte dalla Scuola
- Progetto Erasmus: l'ecosostenibilità progetto con una scuola slovacca
-

9. PROGETTAZIONE VIAGGIO DI ISTRUZIONE, VIAGGI STUDIO E VISITE GUIDATE

(MASSIMO N.2 COME DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI)

Viaggio di Istruzione: Ci si atterrà a quanto proposto dalla Commissione viaggi di istruzione

Visite guidate: - Visita al centro storico di Catania

- Siracusa

10. STRATEGIE METODOLOGICHE

Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, progetta di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento /apprendimento"; pertanto si privilegerà un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente, tesa a incentivare in primo luogo la motivazione ad apprendere degli alunni. I rapporti con le famiglie saranno frequenti e improntati alla massima trasparenza e collaborazione. I genitori potranno incontrare i docenti secondo le modalità previste dall'Istituto e saranno tenuti al corrente dell'andamento scolastico degli studenti attraverso il registro on line. Eventuali cali nel rendimento scolastico degli allievi saranno tempestivamente comunicati alle famiglie, in modo che si crei una sinergia scuola-famiglia e si riesca a sollecitare i ragazzi ad un impegno più costante e proficuo.

Si farà in modo di:

- Creare un'atmosfera serena, collaborativa ed un clima di "solidarietà tra compagni"
- Rendere espliciti i contenuti della progettazione ed i criteri di valutazione
- Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun allievo accettando le diversità e potenziando l'autostima di ciascuno
- Proporre attività di gruppo con dibattiti guidati, simulazioni di interviste (con il particolare obiettivo di un proficuo "orientamento")
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiare e stimolare agli interventi gli alunni più timidi e riservati

- Alternare le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile, anche con l'uso di laboratori specifici della disciplina
- Seguire costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

Le strategie metodologiche che verranno adottate mireranno sia a suscitare negli alunni interesse e motivazione per l'attività didattica, che ad attivare e far sviluppare il senso di appartenenza alla scuola per consentire loro di "viverla" come comunità educante. Si avvieranno gli studenti ad un uso critico degli strumenti e delle conoscenze; lo sviluppo verrà guidato mirando a potenziare la capacità di fare deduzioni, induzioni, inferenze, combinazioni logiche.

Si privilegerà la lezione interattiva e partecipata a quella frontale, lo studio avverrà secondo un percorso guidato, di lettura, analisi guidata di test, lavoro per gruppi eterogenei e a fasce di livello, esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronto.

11. MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche tenderanno ad accertare:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti disciplinari
- La capacità di esprimersi in modo corretto ed organizzato
- Le competenze logiche e scientifiche
- La capacità di rielaborazione personale dei contenuti acquisiti

La verifica si propone di stabilire in quale misura, in seguito all'interazione insegnante - alunno, siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati e poiché gli aspetti da cogliere sono molteplici, gli strumenti previsti dall'azione didattica per la verifica saranno di diverso tipo e valenza. Oltre alla classica interrogazione il cui esito è spesso influenzato dall'emotività o dalla maggiore o minore capacità di espressione e alle verifiche scritte articolate sotto forma di produzioni, problemi e di esercizi di tipo tradizionale, si effettueranno test scritti a risposta aperta o a scelta multipla. Anche durante la lezione dialogata si avrà modo di cogliere, dagli interventi degli alunni la crescita culturale, i livelli di comprensione e di elaborazione delle informazioni di ciascuno di essi. La verifica assolverà al duplice scopo di fare il punto sull'azione educativa e didattica, valutando l'efficacia del metodo di lavoro adottato, e di tenere costantemente monitorata la situazione dell'apprendimento degli studenti.

Le verifiche scritte ed orali saranno un numero congruo per quadrimestre.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

Saranno oggetto di valutazione le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli allievi, ma anche i processi di acquisizione di tali competenze, quali le strategie di apprendimento, il metodo di studio, la capacità di rielaborare e personalizzare gli apprendimenti. La valutazione è considerata come l'interpretazione dei risultati di un accertamento compiuto a partire dalla scelta degli obiettivi definiti in sede di programmazione.

La valutazione ha una funzione diagnostica, in quanto permette di rilevare le conoscenze pregresse dello studente allo scopo di colmare le eventuali lacune rilevate, soprattutto se esse sono propedeutiche agli apprendimenti successivi.

La valutazione ha una funzione formativa: permette a conclusione di ogni unità di apprendimento di rilevare o meno eventuali disfunzioni nella progettazione didattica dell'insegnante, ossia nel processo di insegnamento, oppure di evidenziare o meno problemi nel

processo di apprendimento da parte degli studenti. Se l'esito delle verifiche formative si rivela negativo è necessario riprogettare il percorso didattico e/o attivare interventi individualizzati/personalizzati di recupero. La valutazione sommativa, cioè quella quadrimestrale o di fine anno, lungi da essere una semplice media aritmetica dei voti, ha lo scopo di comunicare alla famiglia e allo studente in modo sintetico il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella progettazione didattica della classe o personalizzata.

Nella valutazione finale si terrà conto dei seguenti elementi:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Entità del cammino svolto e grado di maturazione raggiunto
- Costanza e puntualità nello svolgimento del proprio lavoro
- Concreta partecipazione alle attività didattiche
- Obiettivi raggiunti

La valutazione sarà esplicita e soprattutto motivata, per permettere all'alunno di capire ed essere cosciente delle proprie capacità e dei propri limiti, favorendo così un eventuale recupero.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove di verifica i docenti utilizzeranno le griglie di valutazione approntate e deliberate dai Dipartimenti ed inserite nel PTOF.